

# Mobilità Arriva l'AlpTransit: pronti

Autobus di dimensioni ridotte sulla linea cinque del Trasporto pubblico del Bellinzonese  
Raddoppio delle corse notturne nei weekend tra le 24 e le 2, soppresse quelle tra le 3 e le 4

■ Servizio ulteriormente migliorato per far fronte all'aumento di passeggeri attesi con l'apertura della galleria di base del San Gottardo. Il trasporto pubblico del Bellinzonese (TPB) è pronto per il cambiamento epocale nella mobilità della regione e di tutto il cantone che si avrà a partire dall'11 dicembre quando i treni inizieranno il loro esercizio regolare attraverso il tunnel dell'AlpTransit. Rivoluzione che sarà completa nel 2020 quando sarà aperta anche la galleria di base del Monte Ceneri. In concomitanza con il cambio d'orario di domenica prossima, sulla linea 5 del TPB che collega la stazione FFS all'Ospedale San Giovanni e il quartiere di Pratocarasio circoleranno i nuovi veicoli Sitar che sono stati presentati negli scorsi giorni dal direttore generale di Autopostale Svizzera SA Paolo Solari al direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali e al municipale di Bellinzona nonché presidente della Commissione regionale dei trasporti Simone Gianini. Si tratta di veicoli di dimensioni ridotte che meglio si adattano al calibro delle strade che percorrono. Grazie al loro impiego l'esercizio sarà ulteriormente migliorato, rileva Autopostale SA in un comunicato stampa, servendo tutte le fermate, comprese quelle del quartiere di Raveccia, nei due sensi di marcia. Sarà così risolto anche il problema dell'attesa al capolinea dell'ospedale. Le loro dimensioni contribuiranno pure a migliorare la percezione di sicurezza degli altri utenti, pedoni e ciclisti in particolare, delle strade attraversate che hanno prevalentemente carattere di quartiere.

Un'altra novità, che il CdF aveva peraltro annunciato l'8 settembre, riguarda i bus notturni in servizio nei weekend: dopo i due primi anni di prova i Comuni interessati hanno deciso di raddoppiare le corse tra la mezzanotte e le due del mattino che servivano in contemporanea le zone nord e sud dell'agglomerato, rinunciando a quelle meno utilizzate tra le due e le quattro.



**POTENZIAMENTO** Paolo Solari, Simone Gianini e Claudio Zali davanti ai nuovi bus dell'Autopostale per le linee del TPB.

#### Rivoluzione completa nel 2020

Con l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri prevista a fine 2020, oltre alla creazione dei nuovi nodi intermodali di Bellinzona, Giubiasco e Sant'Antonio che andranno ad aggiungersi a quello che s'inaugurerà proprio alla stazione di Arbedo-Castione, il Trasporto pubblico del Bellinzonese potenzierà ulteriormente il servizio verso nord con l'introduzione di una nuova linea urbana, verso sud con il prolungamento dell'attuale linea 2 sino a Cadenzano e verso Locarno con l'aumento della frequenza della linea regionale.

S.08